

Paradiso Attilio c/o Studio legale

**Avv. Achille Cocco**

Corso Vittorio Emanuele III, 1 – 83034 Casalbore (AV)

Tel: 0825.849764 – e.mail: studiolegale.cocco@libero.it

pec: achille.cocco@ordineavvocatiarianoirpino.org

Egregio Signor Prefetto Dr. Ennio Blasco

Corso Vittorio Emanuele, 1

82100 BENEVENTO

p.e.c. : prefettura.prefbn@pec.interno.it

**ISTANZA STRAGIUDIZIALE PER IL COMPIMENTO DI ATTI  
DOVUTI AI SENSI DELLA L. 241/90 E DEL D.LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **PARADISO ATTILIO** nato a Casalbore (AV) il 18/02/1951, elettivamente domiciliato, ai fini della presente presso lo Studio Legale dell'Avv. Achille Cocco con Studio in Casalbore (AV) al Corso Vittorio Emanuele III n. 1,

**PREMESSO**

» **CHE, com'è già noto alla S.V. Ill.ma, il sottoscritto con la propria famiglia vive da 15 anni una situazione di disagio e di pericolo in conseguenza:**

★ dell' irragionevole, quanto illegittima chiusura di un tratto di strada comunale che conduce alla nostra abitazione, compresa tra il numero civico 71 ed il 73 di Via Regina Elena, in prossimità del cimitero di Pastene (frazione di San'Angelo a Cupolo);

★ della totale inidoneità e pericolosità del rimanente tratto, in quanto sbocca in piena curva sulla strada provinciale che da Benevento dirige verso Pastene e prosegue per Sant'Angelo a C.

» **CHE Vi sono atti di pubblica rilevanza dai quali si evince la pericolosità dell'innesto stradale, dei quali pongo in evidenza:**

**1. relazione di C.T.U. nel giudizio contro il Comune di Sant'Angelo** (Allegato 1)

**a Cupolo n. 2397/2011 r.g., a firma dell'Ing. Ernesto Faraone,**  
nella quale il CTU ha riassunto ed evidenziato le seguenti  
conclusioni:

**1<sub>a</sub>** *Il Comune di Sant'Angelo a C., con la costruzione del parcheggio ha effettivamente chiuso in prossimità del cimitero un accesso alla strada Comunale, questo ultimo riportato in tutte le mappe catastali. La chiusura della strada comunale in prossimità del cimitero ha sicuramente reso più difficoltoso l'accesso alle proprietà ivi ubicate in quanto l'unico ingresso attualmente disponibile non assicura tutte le condizioni di sicurezza sia ai veicoli che entrano ed escono dalla strada Comunale e sia a quelli che percorrono la strada provinciale;*

**1<sub>b</sub>** *...ovviamente le difficoltà di accesso si ripercuotono sulla sicurezza dei veicoli che percorrono la strada provinciale nonché quelli che entrano ed escono dalla strada comunale. Dal confronto dell'attuale stato dei luoghi con l'impianto catastale, appare evidente che l'ingresso alla strada comunale in prossimità del cimitero, così come risulta dalle mappe catastali ed attualmente chiuso, avrebbe migliorato le condizioni di sicurezza delle due strade in quanto l'accesso alla strada comunale per chi proviene da Benevento è tecnicamente più comodo e non crea alcun problema alla circolazione stradale in quanto le auto comodamente spostandosi sulla destra possono imboccare la strada;*

**1<sub>c</sub>** *In base allo stato attuale dei luoghi si evince chiaramente che a seguito della realizzazione del piazzale parcheggio adiacente al Cimitero Comunale l'amministrazione comunale di S. Angelo a Cupolo ha*

*chiuso l'accesso alla strada comunale a partire dalla provinciale in corrispondenza del Cimitero;*

**1<sub>a</sub>** *L'attuale ingresso-uscita della strada Comunale è decisamente scomodo e soprattutto pericoloso in quanto non consente agevoli manovre agli autoveicoli ed in particolare agli autocarri che devono accedere al fabbricato ivi ubicato autorizzato dal Comune di S. Angelo a Cupolo per attività commerciali. La pericolosità dell'accesso alla strada Comunale è soprattutto per gli autoveicoli in ingresso e provenienti da Benevento in quanto come già detto innanzi, la posizione ed il dislivello tra la Provinciale e la strada Comunale rendono particolarmente difficile e scomoda l'immissione”;*

**2. Rilevamento tecnico descrittivo dei Carabinieri di Benevento a** (Allegato 2)  
**seguito del sinistro stradale verificatosi il 20/11/2008 in Sant'Angelo a C., sull'incrocio che porta a casa mia, dal quale si evince che la pericolosità paventata si è tradotta in un serio incidente stradale con lesioni gravi al giovane conducente dello scooter ;**



**3. Consulenza Tecnica di parte a firma del Geom. Spallone del** (Allegato 3)  
**18/05/2011** la quale conclude : *“Dopo aver verificato lo stato dei luoghi ritiene, senza ombra di dubbio, che la soluzione a tutt'oggi posta in essere*

*dalla Amministrazione Comunale per eliminare il pericolo sia assolutamente insufficiente mentre risulta indispensabile per il ripristino per ridare la piena sicurezza alla circolazione stradale e agio di accesso alla strada comunale denominata via Regina Elena”;*

**4. Comunicazione del Comando di Polizia stradale di Benevento**

**alla Prefettura**, nella quale viene accertata il pericolo sull'incrocio (Allegato 4) evidenziato in foto e vengono fornite precise indicazioni sui rischi e sulla difficoltà di transito in entrata e in uscita dalla strada comunale, a conferma dei fatti denunciati dal sottoscritto;



video YouTube >>> <http://www.youtube.com/watch?v=0oTERgWwyik>

» CHE:

(Allegato 5)

\* la Prefettura è stata ripetutamente avvertita della situazione di costante pericolo sin dal 17.2.98 ;

(Allegato 6)

\* gli Amministratori Comunali erano e sono ancora consapevoli della pericolosità dello svincolo stradale, compresi i Consiglieri della passata e della corrente legislatura, che ho ripetutamente diffidato in p.e.c. ed attraverso pubblicazioni, effettuate sul WEB ([www.vieniescrivipuretu.net](http://www.vieniescrivipuretu.net)) ed apparse su altri siti locali;

(Allegato 7)

\* che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e l'ex Sindaco sono stati raggiunti da avviso di garanzia dalla locale Procura;

\* che l'attuale Sindaco, nonostante siano passati 18 mesi dalla sua investitura, non si è affatto adoperato per porre in essere ciò che aveva dichiarato a seguito della Interrogazione Consiliare, ovvero 30 giorni prima delle elezioni.

La piena consapevolezza di tutti gli Amministratori comunali emerge dalla seguente documentazione:

**a) comunicazione del Comune di S. Angelo a Cupolo prot. n. 2262/38 del 22/03/2005** nella quale il Sindaco pro tempore, Geom. Egidio Bosco, affermava che, dopo aver fatto eseguire un sopralluogo dall'Ufficio Tecnico Comunale, Geom. Nicola Maioli, si è *“evidenziato che l'imbocco di una delle traverse della strada Comunale denominata Via Regina Elena, precisamente di quella ubicata poco a monte del Cimitero della località Pastene con la strada Provinciale Benevento – Bivio Monterocchetta, risulta essere estremamente pericoloso a causa della scarsa visibilità , della forte*

(Allegato 8)

*differenza di quota esistente allo imbocco tra la strada comunale e quello provinciale, nonché della scarsa larghezza dell'imbocco stesso”;*

**b) comunicazione del 22/02/2009 della Polizia Municipale del** (Allegato 9)

**Comune di San'Angelo a C. al Sindaco, che la sigla per ricevuta,** nella quale il Comandante dei VV.UU., dopo aver riscontrato e relazionato sulla situazione di pericolosità, fornisce pure dei suggerimenti per cercare di limitare i rischi, quantomeno in via provvisoria;

**c) Interrogazione dell'11/04/2011 da parte del Consigliere** (Allegato 10)

**Geom. Felice Zampetti,** nella quale viene sollevata la questione di pubblica incolumità. La risposta è affidata all'Assessore ai LL.PP, Geom. Fabrizio D'Orta, ora Sindaco da 18 mesi, il quale riconosce la pericolosità dell'incrocio e suggerisce persino i rimedi, ma dice che il Comune non ha soldi e, fatta eccezione della collocazione di una banale segnaletica, che non ha affatto ridotto il rischio e penalizza ulteriormente la mia famiglia, sino ad oggi non ha ancora realizzato gli interventi ipotizzati e promessi da decenni.



(Visibilità in uscita nei giorni privi di nebbia e alla mattina, da ottobre al mese di maggio)

Paradiso Attilio c/o Studio legale  
**Avv. Achille Cocco**  
 Corso Vittorio Emanuele III, 1 – 83034 Casalbore (AV)  
 Tel: 0825.849764 – e.mail: studiolegale.cocco@libero.it  
 pec: achille.cocco@ordineavvocatiarianoirpino.org

Il Sindaco D’Orta, però, ben conosce i poteri sostituiti che l’Art. 54 del D.Lgs. 267/2000 gli conferisce, tanto è vero che pochi mesi fa, a pochissimi giorni dal crollo di un’abitazione privata, ha effettuato immediatamente i lavori di messa in sicurezza della strada, impegnando, con procedura negoziata, 100.000 € di danaro pubblico, quanto per un altro pericolo basterebbe solo buona volontà!



Al pari del suo predecessore, il nuovo Sindaco sostiene ancora di non avere soldi, ma sa come utilizzare quelli non suoi per valorizzare la strada rurale che porta alla sua costruenda villa abusiva e a quelle che stanno edificando gli amici, con servizi e finiture di pregio e con collaudati, protetti illeciti amministrativi: (Allegato 11)



(Allegato 12)

» **CHE per detta situazione la Procura della Repubblica di** (Allegato 13)

**Benevento, avendo chiesto il rinvio a giudizio dell'ex Sindaco Egidio Bosco e del Responsabile Tecnico del Comune. Geom. Nicola Maioli, ha informato la S.V. “Perché: rispettivamente quale sindaco del Comune di Sant’Angelo a Cupolo e Responsabile dell’Ufficio Tecnico e responsabile del III settore, indebitamente rifiutavano atti di ufficio che per ragioni di sicurezza pubblica dovevano essere compiuti senza ritardo; in particolare omettevano qualsiasi atto idoneo in relazione alla strada Via Regina Elena altezza n. 71 bis, facendo sì che, nonostante gli esposti, in tal luogo vi fosse innesto di strada comunale che conduce presso l’abitazione privata di Paradiso Attilio ed altri fondi privati, strada che si immette su strada provinciale senza sufficiente visibilità, con conseguente pericolo e danno per le persone, essendosi verificati anche incidenti stradali.”;**

» **CHE la situazione ad oggi non è cambiata per nulla, tant’è che permangono intatte le condizioni ostative che non ci permettono di lavorare e che hanno dato luogo ai sinistri, in violazione della Costituzione Italiana, dei Diritti universali dell’uomo e degli obblighi che lo Statuto dell’Ente sancisce nel Titolo II – Art. 6 :**

- *“Il Comune ... concorre ad assicurare alla Comunità le libertà individuali e collettive ...*
- *Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, e persegue scopi di sviluppo culturale, economico e sociale, di solidarietà e di benessere della comunità locale ...*

- *Gli organi di governo del Comune indirizzano l'azione amministrativa e l'attività degli organi di gestione ponendo al centro della loro azione amministrativa la tutela della persona umana ...*
- *il Comune sostiene ... le iniziative per assicurare il diritto al lavoro, alla casa ...*
- *Il Comune tutela la famiglia e promuovere ogni utile azione ed intervento per assicurare pari opportunità di vita e di lavoro ...*
- *Il Comune promuove iniziative ed interventi per lo sviluppo del sistema produttivo locale ...*
- *Il Sindaco è garante dei diritti di cittadinanza e delle opportunità di sviluppo di ogni cittadino ”*

» **CHE** l'attuale Sindaco, Geom. Fabrizio D'Orta, nonostante sia stato (Allegato 14)  
ripetutamente diffidato ed invitato a mettere in sicurezza lo svincolo  
stradale o, molto più economicamente, a riaprire il tratto di strada  
barbaramente chiuso, non pone in essere nemmeno gli interventi  
(palliativi) che peraltro lui stesso ha indicato con:

**A. la risposta all'Interrogazione Consiliare:** “*Resta in effetti da (Allegato 10)*  
*completare la messa in sicurezza dell'incrocio attraverso l'ampliamento*  
*dello stesso e la sistemazione dell'innesto e quindi del fondo stradale di*  
*via Vallone San Nicola e del tratto di strada provinciale che si innesta*  
*con quella comunale. Per intervenire e per migliorare l'incrocio,*  
*ampliarlo e quindi rifare il fondo, occorrono delle somme che in questo*  
*momento non sono disponibili, non sono nella disponibilità*  
*dell'amministrazione, ma, credo, sia un impegno già con il redigendo*  
*bilancio, che l'amministrazione che dovesse subentrare può assumere con*

*la famiglia Paradiso e cercare di risolvere la problematica; anche se in effetti è volontà della famiglia Paradiso, quella di chiedere all'amministrazione comunale di aprire il tratto di strada che va nel parcheggio del cimitero della frazione Pastene che, a detta dei signori Paradiso, sarebbe maggiormente sicuro per la circolazione stradale del luogo”;*

**B.** a seguito dello spostamento della cabina elettrica, nell'intesa firmata dall'ENEL, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Sindaco stesso, che scrive: *“i rappresentanti del Comune fanno presente che attualmente la cabina insiste sull'imbocco di una vecchia strada comunale in disuso e che il Comune prevede di riaprire la stessa per soddisfare le richieste avanzate dai proprietari dei fondi limitrofi ...*

(Allegato 15)

» **CHE** il Sindaco D'Orta non solo si pone reiteratamente in atteggiamento omissivo, adeguando la condotta e le risposte scritte alla medesima linea difensiva di chi l'ha preceduto, ma cade in palesi contraddizioni ed annega la verità in un paludoso pantano di fandonie e di gravi inadempienze, al pari di Egidio Bosco;

(Allegato 16)

(Allegato 17)

» **CHE** il Sindaco attualmente in carica sarà penalmente e civilmente responsabile dell'eventuale tradursi in situazioni concrete di danno, sia per l'immutata condizione di rischio, sia per l'oggettiva l'impossibilità di riorganizzare un'attività produttiva in un sito pericoloso ed inaccessibile ai mezzi dal passo lungo, come ad esempio un scuolabus;

» **CHE** il Sindaco e i Responsabili addetti al controllo del territorio sono anche colpevoli della mancata verifica al fabbricato del mio

dirimpettaio, che, come ho potuto verificare in fase di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90, non rispetta i vincoli urbanisti, né le distanze dalle due strade pubbliche, né i grafici progettuali;

» **CHE**, in virtù delle norme poste a tutela dei diritti inviolabili dell'uomo e dell'incolumità pubblica, in applicazione dell'Art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 la S.V. è tenuta ad assumere l'iniziativa al posto dell'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo a Cupolo, che è **inadempiente da oltre 15 anni**, come del resto Le avevo già dimostrato con la lettera ipertestuale del 6 maggio 2012; → (Allegato 18)

» **CHE secondo il T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali, ove non vi provveda il Sindaco, il Prefetto ha il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e la sicurezza urbana.**

ritagli Art. 54 D.Lgs 267/2000

2. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini ...;
8. Ove il sindaco o chi ne esercita le funzioni non adempia ai compiti di cui al presente articolo, il prefetto può nominare un commissario per l'adempimento delle funzioni stesse.
9. Alle spese per il commissario provvede l'ente interessato.
10. Ove il sindaco non adotti i provvedimenti di cui al comma 2, il prefetto provvede con propria ordinanza.

**TANTO PREMESSO;**

**FORMULO ESPRESSA ISTANZA ALLA S.V. ILL.MA**

Paradiso Attilio c/o Studio legale

**Avv. Achille Cocco**

Corso Vittorio Emanuele III, 1 – 83034 Casalbore (AV)  
Tel: 0825.849764 – e.mail: studiolegale.cocco@libero.it  
pec: achille.cocco@ordineavvocatiarianoirpino.org

**affinché nei termini di legge e di regolamento della L.241/90, ove adottato**, nella qualità di Prefetto p.t. della provincia di Benevento voglia prendere i provvedimenti più idonei per eliminare rapidamente i disagi e i pericoli di pubblica incolumità già specificati in premessa.

**CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTE RICHIESTA, PONGO IN MORA LA S.V.** per i danni che dovessero emergere dopo i 30 giorni previsti dalla Legge 241/90, avendo già messo in mora il Geom. Fabrizio D'Orta, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di S. Angelo a Cupolo, e la di lui moglie, in comunione legale dei beni, per il risarcimento dei danni già subiti dal sottoscritto e dalla mia famiglia dalla data della sua investitura a Sindaco (16 maggio 2011);

In applicazione delle Direttive del Ministero della Funzione Pubblica (Codice Amministrazione Digitale) e della L. 135/2012 la presente scrittura è redatta in formato digitale universale (pdf) e trasmessa in un unico file compresso per posta elettronica certificata, congiuntamente agli **Allegati da 1 a 17**.

La copia cartacea di questo documento, debitamente firmata dallo scrivente, è deposita presso lo Studio legale distinto in intestazione di pagina.

Con nota integrativa, la presente sarà recapitata alla Procura della Repubblica, al Ministro degli Interni e al Presidente della Regione Campania, per gli accertamenti, le valutazione e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Benevento, 05 ottobre 2012

*Paradiso Attilio*